

185° giorno del 2026

a Modena 31,2° 41%

faq

archivia

Tutti i concetti e le teorie politiche greche, compresa la democrazia e la tirannide, hanno come riferimento principale e quasi unico la polis.

Giovanni Giorgini

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

La nascita della città moderna

I nuovi spazi urbani tra Ottocento e Novecento

venerdì 2 dicembre 2022

La domanda "che cos'è la città?" sorge in età moderna, quando la fisionomia dello spazio urbano muta a tal punto da risultare irrimediabile con i metodi e le categorie tradizionali. La nascita della metropoli industriale, trasfigurata dall'inurbazione di enormi masse contadine, dalla genesi di inediti rapporti sociali, dalla crisi dei rapporti tra città e campagna, rappresenta una provocazione teorica di tale portata da richiedere non solo l'invenzione di nuove chiavi interpretative, ma il ricorso a un paradigma storico in grado di fornire, per analogia, una misura di paragone. La genesi della città medievale, assunta da Weber (ma anche da Sombart, Bücher, von Below) a modello idealtipico dell'urbanesimo occidentale, offriva in tal senso un contributo comparativo insostituibile. La ricostruzione weberiana, un classico degli studi in questo settore, si conclude però nel riconoscimento di una soglia, insieme storica ed epistemologica, estremamente problematica: ammesso che il significato politico della città medievale coincida con l'esperienza medievale dell'autonomia comunale, e si concluda con l'avvento dello Stato moderno, a rigore la città smette di essere un concetto autenticamente politico già nel 1648, quando la pace di Westfalia sancisce il nuovo ordinamento degli Stati.

Ma allora come pensare il significato della metropoli moderna? Come aggirare la storia di una lunga rimozione, insieme storica e teorica, che giunge, con rare eccezioni, sino a Hegel, a Marx e a Schmitt? Se gli strumenti della filosofia politica e della filosofia del diritto risultano troppo astratti allo scopo, per Foucault si tratta innanzitutto di avvertire il cambio di paradigma nell'esercizio del potere avvenuto tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo: mentre il potere premoderno si manifesta essenzialmente per garantire la

da un testo di Matteo Vegetti



RITRATTO DEL GIORNO Achille Fontaneili Accademico dissonante 1775-1858



VIDEO DEL GIORNO

martedì 13 novembre 2012

L'origine del mondo La dottrina della creazione nell'Islam

Ida Zilio-Grandi



DAL PASSATO

Il milanese volante: l'ex alunno Andreani si lancia in un'impresa croica

domenica 14 marzo 1784

Il Collegio dei Nobili di San Carlo in Modena annuncia oggi con grande orgoglio che un suo ex alunno, il milanese conte Paolo Andreani, per primo in Italia si è distinto in una impresa avveniristica e a dir poco audace. Il Conte, rampollo di una illustrissima e nobile famiglia, era giunto in Modena appena fanciullo, amato e appoggiato da Sua Altezza il duca Francesco III dal quale la famiglia aveva ottenuto il finanziamento degli studi nel Collegio modenese - nel quale, peraltro, i bene informati raccontano che studiò poco e spese molto. Tornato nella terra natale ha iniziato a seguire con grande interesse gli esperimenti sul volo condotti dai fratelli Montgolfier. Ha così avuto notizia del primo volo umano su un pallone aerostatico, avvenuto in Francia il 21 novembre dell'anno scorso. All'inizio di quest'anno il Conte, sempre più interessato alla possibilità di emulare i fratelli francesi e convinto di poterli superare in temerarietà provando egli stesso il volo, occasione che i Montgolfier non hanno potuto cogliere, ha deciso di affidare ai fratelli Agostino, Giuseppe e Carlo Gerli la costruzione di un pallone similare. La mongolfiera è stata assemblata in soli 24 giorni. È composta da un involucro sferico in tela, rivestito all'interno di carta e racchiuso in una rete alla quale è appesa una navicella di vimini destinata ad ospitare gli esploratori. Il Conte ha condotto i primi esperimenti nel...

DAL PASSATO

da un testo di Achille Fontaneili

Probabile	Maggiori sono i limiti dell'impegno... 2026
Auspicabile	Non conviene... 2026
Probabile	Non conviene... 2026
Auspicabile	Non conviene... 2026

LABORATORIO DUEMILAVENTISEI mercoledì 8 marzo 2023

Intuizioni sul futuro - 1

Abbiamo chiesto ai partecipanti ai laboratori di filosofia per adulti di condividere...

CITAZIONE DEL GIORNO

L'uomo muore dalla voglia di fare ciò che teme di più. Curiosità appassionata e delizioso orrore, la tentazione dell'avventura non è estranea alla vertigine.

Vladimir Jankélévitch



ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

Varanasi Il pellegrinaggio alle sacre acque nelle tradizioni dell'India

martedì 21 febbraio 2017

Le radici vecchie della pratica del pellegrinaggio induista vanno rintracciate anzitutto nel Rìgveda, in cui compare più volte il termine tirtha, sia nel significato di "via", "passaggio", sia nel senso più tecnico di "santo", specificamente "santo sacro", luogo in cui è possibile passare guadando un corso d'acqua, e in cui è uso radunarsi in occasione di determinate festività. Questa è probabilmente l'origine della pratica del pellegrinaggio, l'usanza di radunarsi nei punti guadabili di fiumi e torrenti per celebrare una qualche festa periodica. In un paese monsonico in cui la guadabilità dei fiumi è inevitabilmente stagionale, l'occasione di raduni festosi attirava folle consistenti presso i corsi d'acqua, fonte della sussistenza agricola e pertanto della vita stessa. Ed è proprio un testo sacerdotale legato al Rìgveda, l'Āitareyabrahmana, che riporta un mito eziologico che spiega le origini della pratica del pellegrinaggio, il "viaggio ai guadi sacri", tirthayatra.

Dieci il testo (Āitareyabrahmana, 7, 33, 3): «Moltiplice è la prosperità di chi va peregrinando, così abbiamo udito: malvagio è chi dimora tra gli uomini. Indra è compagno di chi va peregrinando... Son come fiori i piedi di chi vaga, cresce il suo corpo e dà frutto, svanisce ogni sua colpa, percorso dallo strumento del suo andare peregrinando... Sta seduta la sorte di chi sta seduto, si erge in piedi quella di chi si erge in piedi, declina quella di chi si sdraia, si muove in vero quella di chi si muove. (...) L'antica area urbana di Kashi ("la splendente"), la cui cittadella è nota dall'epoca tardomedievale come Varanasi (perché sorge tra i due affluenti della Ganga, Varana e Assi), chiamata dagli inglesi Benares, è certo il più celebre luogo santo dell'India. Dimora di Shiva, che vi è venerato come Vishvanatha ("signore dell'universo"), sorge sulla sponda orografica sinistra del fiume sacro d'altre riva è considerato il cattivo auspicio) e ospita lungo le sue gradinate prospicienti l'acqua il creatore del Manikirkaghat, ove il defunto ottiene immediata liberazione dal ciclo delle rinascite perché Shiva stesso gli mormora all'orecchio la formula di salvezza

DAL PASSATO

da un testo di Alberto Pellissero

Filosofia e teatro

venerdì 30 novembre 2012



Filosofia con i bambini in Europa

giovedì 14 dicembre 2017

Sono terminati oggi i lavori del primo incontro di formazione per insegnanti previsto da "Children as Philosophers", il progetto europeo dedicato alla filosofia con i bambini. Una rete transnazionale di...

DAL PASSATO

da un testo di Alberto Pellissero

LE ORIGINI DEL COLLEGIO SAN CARLO E UN FRAMMENTO DI STORIA MODENESE

La Natività segna l'origine, stabilimento e progresso della Compagnia della Beata Vergine, e San Carlo di Modena, e del Collegio di San Carlo di un monastero del Settecento



Chiesa Natività - San Pietro Confalonieri - Barbara Galantini

LE PUBBLICAZIONI

Le origini del Collegio San Carlo e un frammento di storia modenese Chiara Albonico, Lucia Peruzzi Carofolini, Barbara Salambini Mucchi Editore - Modena, 2018



Giancarlo Dinegro Principe di Belle Arti 1769-1857



Paolo Boschetti Fondatore del Collegio dei Nobili 1595-1627



Giacomo Molza Convittore 1715-1792



Giovan Battista Ayroli Convittore 1731-1808



DAL PASSATO

Expo Roma 1911, Padiglione emiliano (lastra FSC)



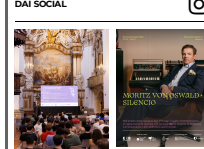
Globalizzazione e libertà

venerdì 13 aprile 2018

"La valutazione dello sviluppo non può essere separata da quella delle possibilità di vita e di libertà di cui effettivamente..."



DAI SOCIAL



Giovedì 23 luglio alle 21.30, nell'ambito della rassegna Ago Off, ElectroBiblioteca